

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto _____ Locatelli Enrico _____

in qualità di legale rappresentante della Associazione: Federazione Provinciale Coldiretti Cremona _____
(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 10828_Impianto idroelettrico di Budriesse _____

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) ASPETTI ECONOMICO - FONDIARI

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE: si presentano le seguenti osservazioni in merito al progetto di un impianto idroelettrico sul fiume Adda denominato "Budriesse", da realizzarsi nell'omonima località sita in Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (LO), proposto da Edison di cui si riepilogano le caratteristiche tecniche principali:

Le caratteristiche idrologiche, idrauliche ed energetiche del progetto sono le seguenti.

- Portata massima di concessione 180,00 m³/s
- Portata media di concessione 133,68 m³/s
- Salto nominale di concessione 4,29 m
- Potenza nominale di concessione 5.622,42 kW
- Potenza elettrica massima 6,8 MW
- Potenza totale installata 7,8 MVA
- Producibilità media annua (energia immessa in rete) 31.927 MWh

Come si evince anche dalla sintesi non tecnica elaborata dal proponente si potranno avere impatti significativi sulla componente relativa alle falde freatiche che tenderanno a rialzarsi a seguito del livello costante di acqua nel fiume fino a diventare affioranti. Si riporta per correttezza il testo esatto del proponente:

"Acque sotterranee, per l'innalzamento della falda, che potrebbe addirittura affiorare nei terreni più depressi presenti in particolare in sponda sinistra idrografica (cremonese)".

Basterebbe solo questo punto per bloccare questo progetto. I terreni sopra citati sono terreni di aziende agricole che coltivano e allevano bestiame da sempre, esistono e godono del diritto di poter proseguire le loro attività senza che questo progetto di così vasta portata possa compromettere la loro stessa esistenza. I terreni di proprietà vedrebbero svalutato il loro valore fondiario portandolo praticamente a zero. Questi terreni che si trovano in un'area denominata "Basse di Crotta" sono già molto fragili proprio per la vicinanza al fiume e soffrono, in caso di piogge intense, di fenomeni di allagamento, provate ad immaginare con un livello di falda costantemente mantenuto alto dallo sbarramento nel fiume cosa potrebbe succedere.

Purtroppo occorre ricordare che questo progetto, con alcune piccole differenze e con altri proponenti era già stato presentato nel 2013, ripresentato nel 2019 e ora viene ripresentato con altra società (Edison) nel 2023 ma la sostanza non cambia, pertanto cogliamo l'occasione per ribadire ulteriormente la nostra netta contrarietà alla realizzazione della Centrale di Castelnuovo Bocca d'Adda, espressa sin dalla prima presentazione del progetto risalente all'anno 2013, confermata anche nei pareri espressi a suo tempo dal Parco Adda Sud e dal Comune di Crotta d'Adda.

Rimandando ad alcune osservazioni qui sotto esposte ci corre l'obbligo di precisare che consideriamo tale opera alquanto pericolosa per la tenuta del sistema agricolo, in particolare nelle aree coinvolte della provincia di Cremona.

In particolare, fra i numerosi rischi, segnaliamo quanto segue:

- La barriera al normale flusso delle acque del fiume Adda provocata dalla centrale produrrebbe un forte incremento di volumi di acqua a monte dell'opera che a sua volta causerebbe irreparabilmente l'innalzamento delle falde, sino al possibile completo allagamento dei terreni;
- Tale fenomeno è già attualmente presente su oltre 35 ettari di terreno in Comune di Crotta d'Adda, a causa anche delle perdite d'acqua del Canale Navigabile;
- Gli studi prodotti stimano che tale fenomeno, dopo la realizzazione della centrale, metterebbe a rischio allagamento una vasta porzione di aree agricole sulla sponda cremonese del fiume Adda, con l'impossibilità di accedere nei campi per le normali attività di coltivazione e l'azzeramento del valore fondiario dei terreni coinvolti;
- Si manifesterebbe, in caso di piena, l'impossibilità del fiume Adda ad accogliere il rigurgito di un'eventuale piena del fiume Po;
- Si ricreerebbe sulle aree a monte della centrale la situazione esistente un secolo e mezzo fa quando queste aree erano sostanzialmente paludose e non coltivabili, annullando 150 anni di opere idrauliche che hanno consentito di recuperare queste aree alla coltivazione agricola;
- Non va sottovalutato l'impatto dell'opera sull'ambiente e sulle sponde del fiume Adda; la sommersione della vegetazione ripariale, dovuta all'innalzamento del livello di acqua nell'alveo si potrà verificare un conseguente indebolimento della tenuta delle sponde del fiume.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Cremona, 21/02/2024

Il dichiarante
Enrico Locatelli 